

Gli aiuto bibliotecari in cifre

I numeri del Ministero per i beni culturali

Nelle biblioteche dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali ci sono 1.846 collaboratori bibliotecari (in questa qualifica sono confluiti fra gli altri i documentalisti degli archivi) tutti alla vi qualifica funzionale. I bibliotecari sono 593 di cui 544 alla ix e 49 alla viii.

Bene. Secondo le "Dotazioni organiche provvisorie per profili professionali degli uffici e istituti centrali e periferici del Ministero", decreto Facchiano del 29/12/1989, nelle 35 biblioteche sono previsti in organico 290 bibliotecari e 180 collaboratori bibliotecari. Ecco alcuni esempi: Biblioteca nazionale di Napoli 21/11, Biblioteca nazionale centrale di Roma 38/22, Biblioteca universitaria Alessandrina di Roma 11/7, Biblioteca nazionale Braidense di Milano 12/6, Biblioteca nazionale universitaria di Torino 15/8, Biblioteca nazionale centrale di Firenze 36/21, Biblioteca nazionale Marciana di Venezia 12/6. In nessuna situazione i bibliotecari sono inferiori di numero ai collaboratori, con buona pace dei discorsi sul coordinamento da un lato e l'operatività dall'altro. Fortunatamente la realtà "provvisoria" (es. la Biblioteca nazionale centrale di Firenze con 37 bibliotecari e 56 collaboratori) muta il rapporto, anche se questa condizione di "esubero" potrebbe portare i bibliotecari e ancor più i collaboratori ad essere dirottati verso altre amministrazioni.

A quando, Ministro Ronchey, serie e definitive dotazioni organiche?

I numeri del Ministero dell'università e della ricerca scientifica

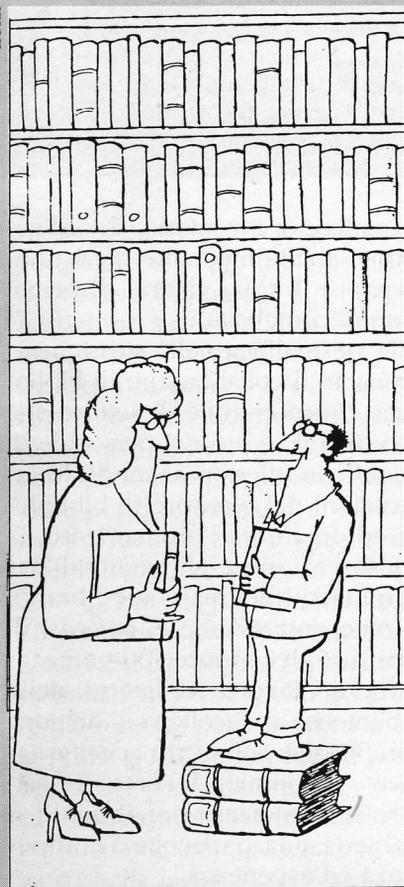
Qui le cose incominciano a complicarsi. Al primo gennaio 1991 nelle biblioteche delle università statali risultavano coperti 1.155 posti di vi qualifica, 832 di vii, 165 di viii. C'è stata la legge 21 febbraio 1989, n. 63 per cui il personale dipendente

dall'università entrato dopo il 1979 ha potuto chiedere di essere inquadrato in base alle mansioni svolte previo esame. Ogni ateneo ha deciso il tipo di esame e ci sono state grosse disparità di trattamento: situazioni di manica larga e altre rigide con in più il fatto che il personale in servizio prima del '79 poteva fare un passo in avanti solo nel caso si fosse liberato un posto in organico. Attualmente alla vi qualifica abbiamo gli assistenti bibliotecari e alla settima i collaboratori di biblioteca.

I numeri degli enti locali

Qui si complicano quasi del tutto e c'è veramente il rischio di *dare i numeri*. Per averli ci siamo rivolti a tutti i soprintendenti regionali. È un fatto che moltissime regioni non hanno un osservatorio sulle biblioteche di ente locale, in parole povere non hanno dati statistici o so- ➤

KORK



no parziali. Questi non dovrebbero essere un optional, in quanto le regioni rivendicano almeno una funzione di coordinamento. È anche vero che molte si sono giustificate con il fatto che c'è varietà di denominazioni da parte delle diverse amministrazioni comunali per figure che di fatto svolgono le attività caratteristiche dell'assistente di biblioteca, oltre all'utilizzo di personale volontario, temporaneo, di obiettori di coscienza e di cooperative. Ci hanno inviato dati:

La **Regione Sardegna**, ha censito 133 biblioteche funzionanti con 179 unità di personale di ruolo: 125 di vi livello con qualifica di aiuto-bibliotecario, bibliotecario, bibliotecario archivista, istruttore di biblioteca, istruttore amministrativo bibliotecario, collaboratore bibliotecario, assistente di biblioteca, applicato di biblioteca, e altre; 26 di vii con qualifica di bibliotecario, istruttore-direttore, capo servizio biblioteche, direttore di biblioteca, coordinatore dei servizi culturali; 3 di viii con la qualifica di direttore di biblioteca; 1 primo dirigente; 3 di v, 18 di iv, 3 di iii.

La **Regione Lombardia** nel 1991 ha censito 1.122 biblioteche con un totale di 1.436 unità di ruolo di cui 526 di vi livello, 168 di vii e 54 di viii. Il vi livello è quello con maggiore addensamento, seguito dal iv con

336 unità, dal iii con 173 e dal vii 167.

La **Provincia autonoma di Trento** ha censito 82 biblioteche di pubblica lettura con 102 collaboratori di biblioteca e 38 biblioteche speciali con 34 collaboratori.

La **Regione Umbria** ci ha inviato le schede del censimento di 43 biblioteche e abbiamo contato di ruolo 4 unità di viii livello, 16 di vii e 64 di vi.

Per le **Marche** abbiamo una cifra globale intorno alle 100 unità di assistenti di biblioteca più 7 direttori responsabili.

La **Regione Campania** ci ha inviato il dato relativo a 27 assistenti di biblioteca per le province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno; nessun dato per la provincia di Napoli, in quanto le mansioni di assistente di biblioteca sono svolte da personale con qualifiche diverse che si rifanno all'ordinamento comunale, cosa comune ad altre situazioni.

Nel **Lazio** la Soprintendenza ai beni librari ha censito 188 assistenti, di cui 109 nel Comune di Roma.

La soprintendenza della **Regione Abruzzo** ha censito 45 unità di vi livello nelle biblioteche di ente locale, di cui 2 aiuto-bibliotecari, 2 assistenti di biblioteca, 18 istruttori amministrativi, 16 istruttori socioculturali, 6 istruttori amministrativi-bibliotecari, 1 bibliotecario-archivista. ■